

## Il reportage

PER SAPERNE DI PIÙ  
<http://christojeanneclaude.net/>  
[www.thefloatingpiers.com](http://www.thefloatingpiers.com)

**Il caso.** L'opera non è ancora completa, ma i numeri sono già da record. Attesi 700mila visitatori e incassi per tre milioni al giorno

# Il miracolo di Christo sul lago d'Iseo il ponte d'artista fa il tutto esaurito

DAL NOSTRO INVIATO  
**PAOLO BERIZZI**

SULZANO (BRESCIA). Gli operai in tuta rossa sembrano puntine conficcate nel bianco feltro che ricopre i pontili galleggianti. A vederli da lontano faticati a scorgere i passi, c'è una pioggia lieve spazzata dal vento al lago d'Iseo. Mano a mano che ti avvicini alle passerelle la lente dell'occhio ingrandisce la flemma dei movimenti dell'uomo quando cammina sull'acqua: fluttuano i lavoratori di Christo, come la superficie "dinamica" sotto le suole. Paiono marziani sulla luna mentre calpestanto questi cubi di polietilene assemblati come pezzi di Lego.

Immaginatevi l'effetto, quando sulla passerella verrà adagiato il tappeto giallo dal confezionamento con 70mila metri quadrati di tessuto: è il percorso (meta)fisico di *The Floating Piers*, i "moli galleggianti", ovvero 3 chilometri da Sulzano a Monte Isola all'isolotto di San Paolo dove sorge la villa dei Beretta delle armi. Tutto a piedi e a pelo d'acqua, come nel Vangelo. Se la metafora non suonasse blasfema, si dovrebbe poter affermare che Christo, con l'h in mezzo, al secolo Christo Vladimirov Yavachev, chioma bianca, 81 anni il prossimo 16 giugno, oltre a camminare sulle acque, è sceso in terra. Come il suo omonimo di duemila anni fa ha moltiplicato i pani e i pesci: un miracolo glocal che, al netto di un'eco planetaria, dal 18 giugno al 3 luglio distribuirà in Franciacorta e non solo lì un indotto da 3 milioni di euro al giorno.

Christo, americano di origini bulgare: l'Impacchettatore, come lo chiamano nel circuito della *land art*. Da queste parti lo ricorderanno a imperitura memoria. Genio visionario e vola-

no dell'economia di un lago rimasto fermo agli anni '70 ma che adesso infrange la sudditanza turistica al gigantismo del Garda per indossare l'abito da sera. «Siamo già sold out — gongola Riccardo Cocchi dell'albergo "Villa Rosa", affaccio sul lago vicino al porticciolo di Sulzano —. Se avessimo il triplo delle stanze, le venderemmo tutte». L'80 per cento delle ca-

mere degli hotel, tra Franciacorta e Valle Camonica, è già prenotato. Nei giorni in cui si camminerà sull'acqua per un letto e una colazione ci vogliono in media 168 euro. E 500 lavoratori assunti a tempo determinatissimo: 170 sono bagnini perché l'opera d'arte, aperta 24 ore su 24, sarà anche spiaggia. Averne di artisti che anziché chiederli i soldi li portano.

Il consiglio del performer  
 "È tutto vero, non è come una scultura o un dipinto  
 Camminate a piedi nudi"

### IN PASSERELLA

A sinistra, Christo sulla passerella durante i test a grandezza naturale realizzati nel 2015 sul lago d'Iseo. Nelle foto a fianco, dall'alto: uno dei collage preparatori realizzati dall'artista; un sommozzatore mentre collega una fune agli ancoraggi sul fondale; i lavori per l'installazione. Sotto, una veduta aerea dei Floating Piers

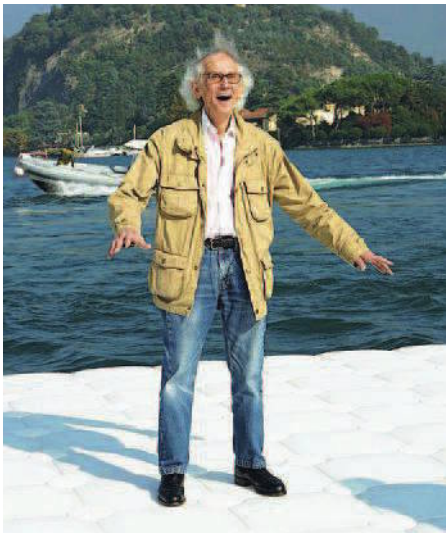


FOTO: ©WOLFGANG VOLZ

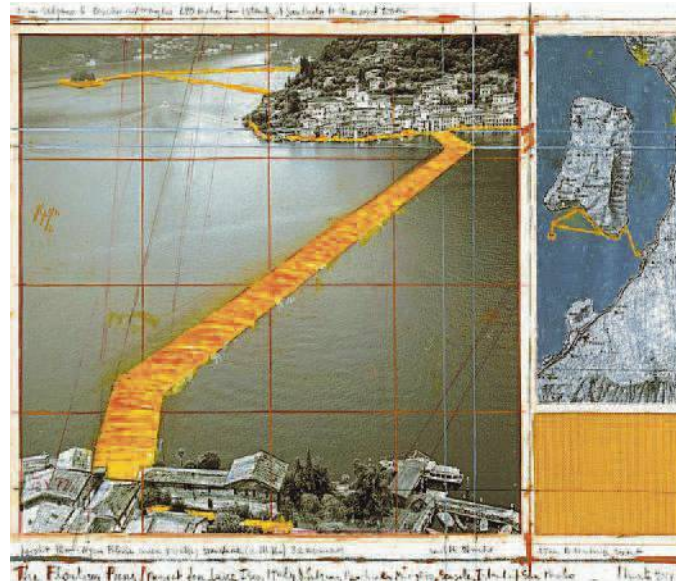


FOTO: ©ANDRÉ GROSSMANN. ©2014 CHRISTO

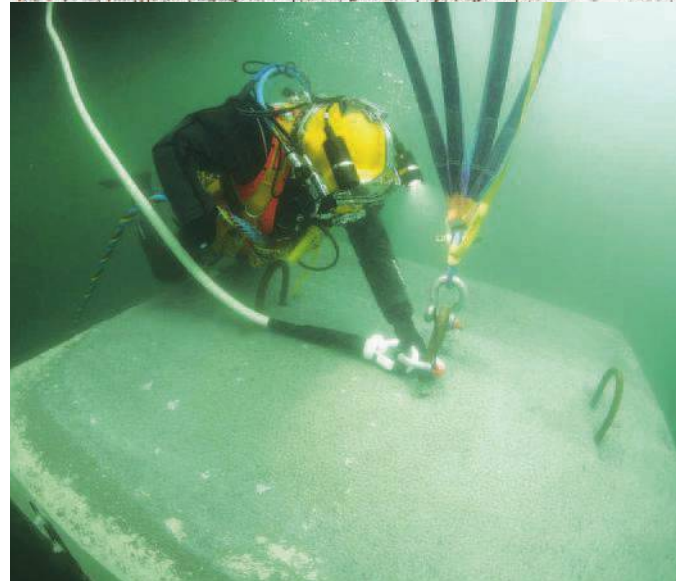


FOTO: ©WOLFGANG VOLZ



FOTO: ©FOTOGRAMMA



Dopo aver impacchettato con stoffe e plastica oggetti, monumenti, scorci di paesaggi e di città in mezzo mondo, per il suo ritorno in Italia Christo passa dal monumento a Leonardo da Vinci di piazza della Scala (imballato nel 1971) al Sebino, come è anche chiamato il lago d'Iseo famoso per i motoscafi Riva, i maestri d'ascia di Monte Isola e i saporiti pesci locali salmerino e coregone. Facciamo due conti: 15 milioni è costato il mastodontico allestimento. Ce li ha messi tutti Christo, che si è autofinanziato attraverso la vendita di opere. «Niente soldi pubblici né linee di credito da parte delle banche», ha spiegato l'artista che con la moglie Jeanne-Claude (morta nel 2009) inseguiva questo progetto da quasi mezzo secolo. Cammineremo sul lago grazie ai collezionisti, insomma.

Per capire il miracolo bisogna prima interpretare il Christo-pensiero: un suggestivo mix di romanticismo tipico della *land art* (l'artista interviene direttamente sul territorio naturale) e di talenti creativo-imprenditoriali. «Ogni dollaro investito in opere d'arte ne genera altri quattro», giura. L'uomo realizza opere gigantesche, dal costo di decine di milioni di dollari, per farle vivere pochi giorni e poi disperderle. La passerella galleggiante l'ha spiegata così, un'«esperienza fisica» al termine della quale i cubi di plastica e i pezzi del tappeto saranno regalati come ricordo ai visitatori.

Ma i doni più munifici sono per gli operatori turistici: per loro, *The Floating Piers* è un'esperienza più venale e il tetto del rapporto uno a quattro rischiano di sfondarlo. La società di marketing Jfc ha stimato in 49 milioni il fatturato diretto prodotto dall'opera (fanno 3 milioni ogni 24 ore). Dopo il 3 luglio, il valore del brand del lago d'Iseo schizzerà a 5 miliardi. «Un volano e una vetrina straordinaria — ragiona Rolando Marchetti del ristorante "Il Gabbiano" di Predore —. Il nome e i paesaggi del nostro lago faranno il giro del mondo». Come il Reichstag a Berlino, Central Park a New York (il celebre *The Gates* del 2005), gli isolotti rosa a Miami, tutti lavori di incredibile impatto visivo firmati Christo.

Questa è arte. Ma che succede quando l'arte esce dalle gallerie e dai musei per diventare esperienza sensoriale gratuita, da calpestare? Dal cielo piove la manna turistica. Bar e ristoranti sono pronti a staccare la fetta più grande della torta: 18 milioni. Il resto andrà a hotel e case in affitto (13 milioni e mezzo), società di trasporti e servizi pubblici (5 milioni), e commercio (6). Per dire: dalle sole cantine della Franciacorta usciranno bollicine per 5 milioni e 850 mila euro. Il flusso di visitatori — 700mila tra turisti e escursionisti — è già in partenza: soprattutto da Germania (30%), Italia (14%) e Paesi Bassi. Per tutti vale l'avvertenza di Christo: «Qui è tutto vero. Non è come una scultura o un dipinto. È una cosa molto più complessa. Camminate a piedi nudi, mi raccomando...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### INUMERI

**15 mln**

**IL COSTO**  
 È la spesa (tutta a carico dell'artista) per il ponte, lungo 3 km. e aperto 24 ore su 24

**49 mln**

**I RICAVI**  
 Il fatturato diretto che l'opera di Christo produrrà in 16 giorni di permanenza (stima Jfc)

**168 €**

**IL PREZZO DI UN HOTEL**  
 Media a notte. Ad oggi 80% di posti occupati tra Valcamonica, lago d'Iseo e Franciacorta

**426mila**

**GLI ESCURSIONISTI**  
 A questa previsione va aggiunta quella sui turisti, 250mila (30% Germania, 14% Italia)

**200mila**

**I METRI CUBI**  
 Di polietilene per le passerelle galleggianti, coperte da 70mila mq. di tessuto arancione